

## I SUGGERIMENTI PER TROVARE UN IMPIEGO

**Webcam, nickname, connessione e location**  
**Le insidie dei colloqui online e i consigli da seguire**

Oggi le selezioni su Skype sono una consuetudine  
Serve un'adeguata preparazione

**Già prima** del lockdown le nuove tecnologie erano presenti nella nostra vita quotidiana, ma dopo il Covid è indubbio che stanno cambiando radicalmente le nostre abitudini. Il colloquio via Skype o attraverso l'utilizzo di altre piattaforme è diventato la consuetudine. Il colloquio di lavoro on line è più facile, da un punto di vista logistico, ma necessita di un'adeguata preparazione e di alcune semplici regole, che suggerisce l'agenzia per il lavoro [QuoJobis](#). Prima cosa alla quale prestare attenzione è il nickname che utilizziamo per la connessione. Sarebbe infatti più opportuno e più corretto usare il proprio cognome, con una foto professionale. Meglio, se è possibile, riservare un account specifico per i colloqui di lavoro, anche per evitare inopportune interruzioni da parte di amici e parenti quando si è online.

**Sistemato** l'account, è bene verificare tutti gli aspetti tecnici, quindi, prima di collegarsi, fare delle prove con webcam, microfono e connessione, per evitare di avere problemi. Lo sfondo è neutro e l'illuminazione tale da rendere visibile il volto. Accertarsi di essere soli, per non correre il rischio che qualcuno passi nella stanza durante il colloquio. E' importante, anche in questo caso, essere vestiti in maniera professionale. Ciò consente di avere la giusta postura, altrimenti il linguaggio del corpo e la comunicazione non ver-

bale potrebbero rivelare di noi cose inopportune. Altro elemento da tenere in considerazione è la puntualità, importante esattamente come in un incontro dal vivo, così come le distrazioni eventuali da cellulare, che deve essere dimenticato per il periodo del colloquio. La concentrazione deve essere massima, occorre porre estrema attenzione alle domande che pone il selezionatore e rispondere in maniera esauriente, con un linguaggio appropriato. Non interrompiamo il nostro interlocutore mentre parla ed evitiamo di essere troppo precipitosi o ansiosi nella risposta. L'atteggiamento da tenere, insomma, è lo stesso che avremmo durante un colloquio di lavoro svolto fisicamente. La persona che ci sta intervistando deve avere la sensazione di aver completamente carpito la nostra attenzione. Siamo lì per rispondere a tutte le domande che ci vengono fatte e soprattutto per far sì che ci siano ulteriori colloqui che ci aprano la porta al lavoro per cui ci siamo candidati.

**Il colloquio** non potrà terminare, per ovvie ragioni, con la classica stretta di mano, ma il consiglio è di evitare accuratamente di salutare in maniera troppo confidenziale. È sempre necessario manifestare la massima educazione e attenzione per chi ci ha intervistato. «L'utilizzo delle piattaforme online - commenta Mario Traneo, amministratore unico di [QuoJobis](#) - era già in uso da anni per i profili manageriali, adesso che è diventato la prassi più utilizzata per tutti, stiamo formando i nostri recruiter a diventare anche recruiter online».

